COMUNE DI ESCALAPLANO
Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 30/05/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2014 – 2016.

L'anno duemilaquattordici addì TRENTA del mese di MAGGIO alle ore 12,45 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Escalaplano, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente consegnati dal messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale:

IL SINDACO Marco Lampis;

CONSIGLIERI PRESENTI	***CONSIGLIERI ASSENTI***
AGUS DANILO	
AGUS LUIGI	
	CARTA PAOLO
CONGIU GLORIA	
	LACONI CLAUDIO
LAI ALESSANDRO	
LAI ANTONIO	
LOCCI MAURO	
PISANU MICHELE	
	ROSAS JOHNNY
	USALA LAURA
ZEDDA FILIPPO ANDREA	

Consiglieri assegnati n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13	***totale presenti n. 9***
Consiglieri in carica n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13	***totale assenti n. 4***

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giovanna Castagna, il Sindaco Marco Lampis, assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 intitolato "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare il titolo II inerente le disposizioni relative a "Programmazione e bilanci", con riferimento specifico all'approvazione del Bilancio;

VISTI, in particolare:
- l'art. 151 che prevede che i Comuni deliberino annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un Bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza;
- l'art. 162 che dispone i principi da osservare nella predisposizione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali;
- l'art. 174, comma 1, che disciplina le procedure per l'approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale che sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 dell'11.11.2013, in particolare il capo IV inerente la disciplina relativa al Bilancio annuale di Previsione;
VISTO il D.M. 29 aprile 2014, pubblicato nella G.U. n. 99 del 30 aprile, che proroga al 31 luglio i termini di approvazione del bilancio di previsione 2014;
VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 30.04.2014 inerente l'approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2014, del Bilancio Pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica 2014-2016;
DATO ATTO che, in conformità a quanto dispongono il 1° e 2° comma dell'art. 174 del D.lgs.267/2000 e dell'art. 8 del Regolamento di Contabilità, con nota prot. n. 3524 del 19.05.2014, è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali lo schema di Bilancio di Previsione e dei suoi allegati;
CONSIDERATO che, a mente dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio di Previsione deve essere deliberato unitamente agli allegati di cui ne fanno parte ed elencati nell'art. 172 dello stesso Decreto legislativo e da speciali disposizioni di Legge;
VISTI i seguenti allegati che corredano il Bilancio:

a) Deliberazione C.C. n. 8 del 15.05.2013 relativa all'approvazione del Rendiconto della gestione, e relativi allegati, dell'esercizio finanziario 2012;
b) Deliberazione dell'Assemblea Generale dell'Unione dei Comuni del Gerrei n. 18 del 29.04.2013 relativa all'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2012;
c) Deliberazione G.C. n. 19 del 24.03.2014 relativa alla determinazione dei prezzi di cessione delle aree per attività produttive e terziarie e prezzi di alienazione degli alloggi comunali ceduti dal demanio per l'anno 2014;
d) Deliberazione G.C. n. 38 del 30.04.2014 con la quale sono state determinate le quote di contribuzione dell'utenza al costo dei servizi a domanda individuale ed è stato determinato il Piano dei costi e dei ricavi per il Servizio Amministrativo;
e) Deliberazione G.C. n. 40 del 30.04.2014 relativa all'approvazione del Programma triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 e Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2014;
f) Deliberazione C.C. n. 06 del 04.04.2014 di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016 ed elenco annuale 2014;
g) Deliberazione C.C. n. 07 del 04.04.2014 di approvazione dell'elenco dei beni immobili suscettibili di dismissione e contestuale approvazione del Piano delle alienazioni per l'anno 2014 ai sensi della legge n. 133/2008;

VISTO il Bilancio di Abbanoa S.p.A. per l'esercizio 2012;
VISTE altresì, relativamente alle Entrate, le seguenti deliberazioni:
- Deliberazione G.C. n. 25 del 08.04.2013 di approvazione delle tariffe sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- Deliberazione C.C. n. 01 del 04.04.2014 di approvazione del nuovo Regolamento sulla gestione della Tassa di Occupazione del Suolo Pubblico;

- Deliberazione C.C. n. 02 del 04.04.2014 di approvazione del Regolamento per la disciplina, l'istituzione e l'applicazione della IUC, Imposta Unica Comunale, distinta nelle componenti Imu, Tari e Tasi;
- Deliberazione C.C. n. 03 del 04.04.2014 di approvazione delle aliquote IMU;
- Deliberazione C.C. n. 04 del 04.04.2014 di approvazione del Piano Finanziario, Relazione illustrativa e determinazione delle tariffe TARI;
- Deliberazione C.C. n. 05 del 04.04.2014 di approvazione delle aliquote TASI e individuazione dei costi dei servizi indivisibili;
- Deliberazione G.C. n. 25 del 04.04.2014 di determinazione dei valori delle aree edificabili gravate da temporanei vincoli di inedificabilità e zone C di espansione non convenzionate ai fini IMU e TASI;
- Deliberazione G.C. n. 33 del 17.04.2014 relativa alla determinazione delle tariffe della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), per l'esercizio 2014;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, che dispone che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data, fissata da norme statali, per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2013, pubblicato in G.U. n. 55 del 6 marzo 2013, di individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015;

ESAMINATA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, allegata al presente atto ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. f) del D.lg. 267/2000;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 e ss. mm. ed ii., in particolare gli artt.30-31-32 che disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015;

RICHIAMATO l'art. 31 della suddetta normativa il quale introduce l'obbligo, a partire dal 1° gennaio 2013, anche per i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti del rispetto del patto di stabilità interno ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ATTESO che l'Ente soggetto al Patto in questione deve garantire il proprio obiettivo programmatico calcolato in termini di saldo finanziario di competenza mista, così come dimostrato nell'apposito prospetto;

CONSIDERATO che ai fini del rispetto del Patto di Stabilità l'Ente è soggetto a più stringenti vincoli di spesa per non incorrere nelle sanzioni stabilite in caso di mancato rispetto dello stesso;

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 1, comma 557 della Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), totalmente riscritto dall'articolo 14, comma 7 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30.07.2010, n. 122 che prevede l'obbligo per gli Enti soggetti al Patto di Stabilità di rispetto del tetto di spesa del personale rispetto all'anno precedente;

ANALIZZATO il prospetto allegato contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità interno conformemente alla Circolare n. 6 del 18.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, relativa al Patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016 per i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti,

ACCERTATO che l'obiettivo di saldo finanziario di competenza mista che il Comune di Escalaplano deve conseguire per l'anno 2014 è pari ad €. 346.000,00, salvo ulteriori modifiche;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di uscita del Bilancio di Previsione 2014 sono state iscritte in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo Programmatico del Patto di Stabilità Interno;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n.95, in particolare l'art.16, c.6, sulla Spending Review, recante la riduzione dei trasferimenti per un importo complessivo pari ad €. 2.500 milioni per l'anno 2014;

ATTESO che:

- alla data odierna non si conoscono in modo definitivo i criteri di formazione e di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2014;

- per il FSC 2014 è stata fatta una stima rispetto all'assegnazione dell'anno 2013, prevedendo gli ulteriori tagli per il 2014, ed è stato decurtato l'importo di €. 84.564,77 dal gettito IMU di competenza dell'Ente che va ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, salvo ulteriori indicazioni da parte del Ministero dell'Interno;

RICHIAMATI:

- l'art. 10 della L.R. 2/2007 in materia di fondo unico per il finanziamento del sistema delle autonomie locali nel quale, fino alla riforma del regime finanziario degli enti locali, in deroga alla normativa

vigente in materia di criteri di riparto, confluiscono diverse risorse per la realizzazione degli interventi citati nella stessa disposizione normativa;

- la Determinazione n. 316/EL del 26.02.2014 della RAS – Direzione generale EE.LL. e Finanze – Servizio degli EE.LL., con la quale è stato ripartito il Fondo Unico dei Comuni per l'anno 2014, da cui risulta l'assegnazione per l'Ente pari a complessivi €. 894.840,37, la quale, rispetto all'esercizio finanziario 2013, risulta ridotta di €. 40.704,32;

ACCERTATO che l'Ente non ha acceso nuovi mutui per il finanziamento degli investimenti, mentre risultano in pagamento le rate di ammortamento di mutui assunti precedentemente e di cui si riportano i dati nell'apposito prospetto allegato;

RILEVATO che risulta pienamente rispettato quanto disposto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;

ACCERTATO che viene rispettato sia il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione del "fondo di riserva", come disposto dall'art. 166, c. 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che per quanto concerne le indennità e gettoni di presenza agli amministratori trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000 ai sensi dell'art.82, comma 8, del D.Lgs. N. 267/2000, nonché le disposizioni citate della Legge finanziaria 2006 - art. 1, comma 58, legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO l'art. 46, comma 3, ultimo periodo, del richiamato D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 che recita "Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissata nel Bilancio preventivo degli enti territoriali";

DATO ATTO che:

- il Bilancio di Previsione 2014 è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.L. 78/2010, in particolare art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- il Bilancio di Previsione 2014, e relativi allegati, è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti e viene inoltre rispettato il pareggio finanziario;

VISTI:

- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- Regolamento di contabilità;
- Il D.P.R. 31.01.1996 n.194 relativo ai modelli di Bilancio;
- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326 "Regolamento recante norme per, l'approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli enti locali" di cui all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la Legge 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., cd. Legge di Stabilità 2014;

ACQUISITO il parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, c. 1 lett. b) punto 2, del D.Lgs. 267/2000, espresso sulle proposte di Bilancio di Previsione 2014, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e relativi allegati dal Revisore dei Conti Dott. Angelo Mario Cucca, e pervenuto in data 19.05.2014 al Prot. n. 3532;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri di cui all'articolo 49 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000, riportati in calce alla presente;

IL PRESIDENTE ILLUSTRA L'ARGOMENTO, dopo ampia discussione, mette ai voti la proposta e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9;

VOTI FAVOREVOLI N. 7;

ASTENUTI N. 2 (Agus L., e Locci M.);

A maggioranza di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

1. **il Bilancio annuale** di Previsione dell'Esercizio finanziario 2014, allegato al presente atto, con le seguenti risultanze finali:

Entrate			Spese		
Titolo I:	Entrate tributarie	1.008.000,00	Titolo I:	Spese correnti	2.701.206,47
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.610.045,69			
Titolo III:	Entrate extratributarie	173.543,48			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.182.735,89	Titolo II:	Spese in conto capitale	1.182.735,89
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	90.382,70
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	522.714,71	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	522.714,71
	Avanzo di Amministrazione			Disavanzo di Amministrazione	
	Totale	**4.497.039,77**		***Totale***	**4.497.039,77**

2. La Relazione previsionale e programmatica che allegata alla presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Il Bilancio Pluriennale triennio 2014/2016 che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di approvare tutti gli allegati che corredano il Bilancio di Previsione facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e altre disposizioni di legge, e meglio descritti nella premessa;
5. Di allegare alla presente deliberazione la relazione presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art. 239, c. 1 lett. b) punto 2, del D.Lgs. 267/2000;
6. Di dare atto che viene rispettato il pareggio finanziario e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art.162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
7. Di dare atto che viene rispettato l'obiettivo programmatico relativo al Patto di Stabilità, come risulta dall'allegato prospetto inerente il calcolo del saldo finanziario di competenza mista;
8. Di dare atto che ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, riconoscendo la potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate tributarie, i regolamenti deliberati entro la data di approvazione del Bilancio hanno efficacia a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
9. Di dare atto, per quanto possa occorrere, che l'attuazione del Bilancio avverrà per obiettivi e per programmi operativi, approvati dalla Giunta Comunale ed assegnati ai responsabili dei servizi e/o uffici ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari.

Con separata e successiva votazione e a maggioranza di voti favorevoli, n. 7 favorevoli, n. 2 astenuti (Agus L. e Locci M) espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del D.Lgs 267/2000.

Pareri ex art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 267/2000:

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Camboni

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Francesca Camboni

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Giovanna Castagna

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 13.12.1994 N. 38 e successive modificazioni e integrazioni:

☒ E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 04/06/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi

☒ E' stata comunicata ai capogruppo consiliari in data 04/06/2014

Il Segretario Comunale
Dott. Antonio Tedesco

Escalaplano lì 04/06/2014

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno ;

☒ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;

❑ Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Antonio Tedesco